

Mogliano - Marcon - Quarto

Navette per 120 lavoratori

Casa-lavoro in sicurezza

Apindustria Servizi e Confapi Venezia, test di welfare e mobilità condivisa

GIOVANNI MONFORTE

Marcon

Bus dedicati ai lavoratori della zona industriale di Marcon, per raggiungere in sicurezza il posto di lavoro lasciando a casa l'auto. Scatterà a inizio ottobre il progetto di welfare e mobilità condivisa Percorsi Comuni, promosso da Apindustria Servizi e Confapi Venezia, finanziato dalla Regione. I primi a beneficiarne saranno i lavoratori della Bettio Flyscreens, azienda marconese leader nella produzione di zanzariere. L'iniziativa è stata illustrata ieri, in occasione della presentazione del nuovo capannone produttivo dell'impresa. L'azienda conta circa 430 tra dipendenti fissi e collaboratori, ma per i prossimi anni i piani di sviluppo prevedono un centinaio di assunzioni, come annunciato dai titolari Denis e Loris Bettio. Tra i primi a evidenziare la necessità di collegamenti sicuri per l'area industriale. «Quest'iniziativa di welfare nasce dall'esigenza di



Taglio della torta alla festa con i dipendenti per il lancio del progetto

dare più benessere, ma anche sicurezza ai dipendenti», ha detto Denis Bettio. «La zona industriale di Marcon non era servita da autobus. Tutti i lavoratori, che non hanno un'auto, vengono a piedi dal centro della città o dalla stazione, con circa 2 chilometri da farsi al mattino e al pomeriggio». La fase sperimentale durerà tra i quattro e gli otto mesi. L'obiettivo è coinvolgere all'incirca 120 lavoratori che potranno utilizzare appositi autobus per il trasporto casa-lavoro. Le prime fermate individuate sono la stazione di Mestre, quella di Gaggio Porta Est e il centro di Mogliano. «È con grande soddisfazione che Marcon dà il via al progetto sperimentale delle navette. L'i-

LA SPERIMENTAZIONE

Da ottobre al via il programma pilota I primi dipendenti sono della Bettio Flyscreens

niziativa parte da un tavolo di lavoro con le imprese, nato nel 2024, che ha sondato i bisogni del territorio», ha commentato l'assessora alla mobilità, Anna Dalla Tor, che ha sottolineato il coinvolgimento dei vari partner e delle aziende Bettio e Mavive. Il progetto è un'esperienza pilota in Veneto, che approderà anche all'attenzione del Parlamento grazie all'interessamento della deputata Martina Semenzato. Dopo Marcon, l'iniziativa sarà presto estesa all'area industriale di San Donà e Noventa. Apindustria, infatti, ha coinvolto nel progetto sette aziende del territorio. Mentre BusForFun, ieri rappresentata da Davide Buscato, è stata individuata come partner operativo. «Nelle prossime settimane BusForFun raccoglierà le iscrizioni, per poi partire a ottobre con gli autobus», ha spiegato Nicola Zanon, amministratore unico di Apindustria Servizi. «Per noi», ha aggiunto, «è una grande soddisfazione. Come associazione tutti i giorni ascoltiamo le esigenze delle aziende e le traduciamo in soluzioni». Il sindaco Matteo Romanello ha sottolineato il duplice valore della giornata di ieri. «Abbiamo celebrato l'ampliamento dell'azienda, che darà ulteriori posti di lavoro», ha detto, «ma anche festeggiato l'imminente avvio di questo progetto di mobilità condivisa, con cui cercheremo di svuotare dalle auto la zona industriale. Auspicio che questo progetto possa continuare nel tempo e venga sfruttato al meglio dai nostri lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Campagna antispreco per battere la siccità

Di fronte all'incremento estivo dei consumi di acqua e alla perdurante siccità, il Comune di Quarto aderisce alla campagna "Ogni goccia conta", per un uso responsabile della risorsa idrica. Con Piave Servizi, gestore della rete, invita a evitare sprechi e impieghi non essenziali.

Vademecum per proteggersi da zecche e zanzare

Un vademecum su come proteggersi dalle punture di zanzare e dai morsi delle zecche. È stato pubblicato sul sito del Comune di Quarto.

Alberi in pianura ecco come aderire entro settembre a Marcon

Il Comune di Marcon aderisce all'iniziativa "Alberi in Pianura". Ci sarà tempo fino al 30 settembre per richiedere fino a dieci piantine gratuite da mettere a dimora nel proprio giardino.